

Verifica di cassa del 4/2/2014

In data odierna alle h. 9.30 il revisore unico del Comune di Ponzano Veneto (TV), dott. Italo Pegoraro, si è recato presso la sede comunale per una verifica contabile, riguardante la Tesoreria e l'Economato

Di fronte al responsabile del servizio finanziario Rag. Callegari Lorenzo il Revisore provvede al controllo dei dati di cassa del tesoriere da cui risulta quanto segue:

REVISORE DEI CONTI - verifica Trimestrale di Cassa 04/02/2014 - di diritto

Fondo Di cassa al 1.1.	+ Euro	1.130.904,83
Reversali emesse fino alla n. 50	+ Euro	123.809,35
Totale entrate ente	+ Euro	1.254.714,18
mandati emessi fino al n. 239	- Euro	-337.060,56
SALDO DI CASSA DELL'ENTE	Euro	917.653,62
reversali emesse e non incassate dal tesoriere	- Euro	-158,88
reversali emesse e non caricate dal tesoriere	- Euro	0,00
reversali emesse e non trasmesse al tesoriere	- Euro	-87.275,73
bollette non coperte da reversale	+ Euro	167.521,75
bollette stornate dal tesoriere	- Euro	0,00
mandati emessi e non spesi dal tesoriere	+ Euro	66.327,26
mandati emessi e non caricati dal tesoriere	+ Euro	0,00
mandati emessi e non trasmessi al tesoriere	+ Euro	125,88
pagamenti effettuati dal tesoriere da regolarizzare	- Euro	-6.469,48
SALDO DI CASSA DEL TESORIERE	Euro	1.057.724,42

Viene quindi controllata la cassa economale, alla presenza dell'Economo sig.ra Maristella Brugnera, da cui si rileva quanto segue:

SITUAZIONE CASSA ECONOMATO al14.02.2014

	ENTRATE	USCITE
Residui anno precedente	0,00	
Anticipazioni	5.000,00	
Bollette emesse	0,00	2.454,22
Bollette Provvisorie emesse		0,00
Bollette restituite		0,00
Bollette rimborsate	7.378,14	
Restituzioni Anticipazioni		0,00
Disponibilità a pagare		2.545,78
DISPONIBILITA' DI CASSA		2.545,78

Riconciliazione:

2.545,78-

Anticipazioni non rimborsate

0,00=

CASSA

2.545,78

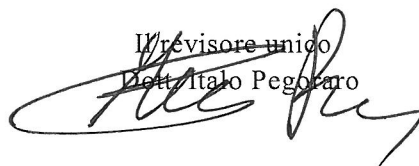
=====

come rilevato alla data odierna, secondo il seguente prospetto:

Tagli	Numero	Totale
500	1	500
200		0
100		0
50	35	1750
20	4	80
10	9	90
5		0
2	39	78
1	20	20
0,5	52	26
0,2	3	0,6
0,1	4	0,4
0,05	1	0,05
0,02	4	0,08
0,01	65	0,65
		2545,78

del che il presente verbale che previa sottoscrizione viene chiuso alle ore 10,45.

Il revisore unico
Dott. Italo Pegoraro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Italo Pegoraro', written over the printed name.

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2013

Il sottoscritto, Pegoraro dott. Italo, Revisore dei conti del comune di Ponzano Veneto, esaminato, nella seduta del 18 Marzo 2014, lo schema di rendiconto per l'esercizio 2013 unitamente agli allegati di legge, fornisce qui di seguito la propria relazione.

PREMESSA

E' stata posta a disposizione del Revisore la seguente documentazione:

- il conto del bilancio;
- il conto del patrimonio;
- il conto economico;
- la relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui agli artt. 151 comma 6 e 231 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (così come previsto dalla lett. c) dell'art. 227 comma 5 D. Lgs 267/2000);
- il conto riassuntivo della gestione di cassa, sottoscritto dal Tesoriere di cui all'art. 226 D. Lgs 267 cit;
- l'inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- le risultanze dei nuovi parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie (documento costituente allegato del conto del bilancio ai sensi dell'art. 228 comma 5 D. Lgs 267/2000);
- il conto dell'economista che è stato reso all'Ente nei termini e nei modi previsti dall'art. 233 D. Lgs 267 cit.;
- il conto degli agenti contabili ;
- le comunicazioni pervenute dalle società partecipate in merito alla verifica crediti e debiti .

La relazione del Revisore che accompagna il Rendiconto 2013 sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, oltre ad attestare la corrispondenza del rendiconto alle scritture contabili ed alle risultanze della gestione, si riferisce anche alla regolarità dell'attività amministrativa ed esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Essa si articola nei seguenti punti:

- 1. verifiche effettuate;**
- 2. risultati della gestione;**
 - 2. A. conto del bilancio e aspetti finanziari;**
 - 2. B. conto economico e prospetto di conciliazione;**
 - 2. C. conto del patrimonio;**
- 3. rilievi, considerazioni e proposte;**
- 4. attestazione.**

VERIFICHE EFFETTUATE

L'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, è stato effettuato mediante verifica degli atti e documenti messi a disposizione dall'Amministrazione, con frequenza periodica tale da assicurare l'assolvimento dei compiti di competenza del Revisore, in ottemperanza alle vigenti disposizioni del Regolamento di contabilità.

Il Revisore, preliminarmente, attesta che l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 D. Lgs 267/2000 e nell'osservanza di quanto disposto dal regolamento di contabilità, ha adottato per l'anno 2013 sistema contabile semplificato, ossia il sistema che comporta la tenuta della sola contabilità finanziaria con utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico e il conto del patrimonio.

1.1 – VERIFICHE VARIE

Sono stati, tra l'altro, verificati:

- a) la corrispondenza del conto del Tesoriere con gli incassi ed i pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- b) le procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese;
- c) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- d) il rispetto, durante l'anno, dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;
- e) l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2012 precedenti, come risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 (in ordine a tale aspetto il Revisore rinvia a quanto successivamente esposto al punto 3.b);
- f) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- g) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, in conformità alle disposizioni di legge;
- h) la tenuta degli inventari, le modalità del loro aggiornamento annuale e la rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione (in ordine a tali aspetti si fa rinvio per i necessari rilievi a quanto annotato ai successivi punti 2.C) e 3.d) della presente relazione);
- i) la gestione dell'agente contabile interno (eonomo) a denaro e degli altri agenti contabili;
- j) l'esistenza delle attestazioni, allegate al conto, relativamente alla sussistenza alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio e di passività arretrate (in ordine a tale aspetto il Revisore rinvia, per le opportune annotazioni, al successivo punto 3.a);
- k) l'adempimento degli obblighi di natura fiscale connessi con l'esercizio delle attività

commerciali rilevanti ai fini I.V.A. (in ordine a tale aspetto il Revisore rinvia, per le opportune annotazioni, al successivo punto 3.c).

1.2 – SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Revisore fornisce di seguito l'andamento delle entrate e delle uscite negli esercizi 2011 2012 e 2013 dei servizi a domanda individuale, favorendo così un'analisi dinamica delle entrate e delle spese dei servizi medesimi; va, a riguardo, osservato che i risultati in questione sono risultati determinati ancora con criteri di competenza finanziaria e non economica (non sono stati rilevati, per esempio, ammortamenti tecnico – economici). Inoltre non sono stati attribuiti ai singoli servizi le quote di competenza di costi comuni e indiretti (ad eccezione del servizio asilo nido).

Non risulta possibile, conseguentemente, effettuare valutazioni di efficienza economica.

SERVIZI	ANNO 2011			ANNO 2012			ANNO 2013		
	ENTRATE	USCITE	% di COPERTURA	ENTRATE	USCITE	% di COPERTURA	ENTRATE	USCITE	% di COPERTURA
ASILO NIDO **	203.668,93	241.560,65	84,31%	239.887,30	242.205,46	99,04%	205.078,59	209.500,03	97,89%
MENSA SCOLASTICA	252.350,60	256.999,80	98,19%	283.074,34	309.252,86	91,53%	276.999,78	307.735,32	90,01%
IMPIANTI SPORTIVI	19.984,30	50.692,64	39,42%	27.127,64	53.445,06	50,76%	28.666,50	54.789,92	52,32%
LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	3.150,00	15.077,92	20,89%	24.727,82	35.827,32	69,02%	16.230,20	28.908,84	56,14%
TOTALI	479.153,83	564.331,01	84,91%	574.817,10	640.730,70	89,71%	526.975,07	600.934,11	87,69%

** Le Entrate sono al netto del contributo Regionale.-

N.B.: Le spese comprendono anche gli interessi passivi, ma non comprendono i dati relativi all'ammortamento. Inoltre, non sono stati attribuiti, ai singoli servizi, le quote di competenza di costi comuni (ad eccezione dell'asilo nido)

Il Revisore rileva che i costi relativi all'asilo nido sono esposti in misura pari al loro 50%, ancorchè l'ente non sia strutturalmente deficitario

1.3 – ALBO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE

L'Ente ha provveduto al prescritto aggiornamento dell'albo dei beneficiari di provvidenze di natura economica erogate nel 2013, ai sensi dell'art. 1 D.P.R. 7/4/2000.

1.4 – NUOVI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

La rideterminazione dei parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi del Decreto Ministero dell'Interno del 18.02.2013 per il triennio 2012–2015, ha evidenziato che risultano entro i limiti fissati tutti i parametri richiesti.

RISULTATI DELLA GESTIONE

2.A **CONTO DEL BILANCIO E ASPETTI FINANZIARI**

Il Revisore, nel riassumere sinteticamente l'attività svolta, riferisce sulle seguenti risultanze finanziarie complessive:

2.A. 1 – CONTO DEL TESORIERE

(Euro)

Fondo di cassa al 01.01.		1.537.696,33
Riscossioni		7.606.973,00
Pagamenti		8.013.764,50
Differenza		1.130.904,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31.12.		1.130.904,83

Il fondo cassa al 31 dicembre 2013, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria.

2.A. 2 – GESTIONE FINANZIARIA

Fondo iniziale di cassa		1.537.696,33
Riscossioni		7.606.973,00
Pagamenti		8.013.764,50
Fondo di cassa al 31.12		1.130.904,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Residui attivi		2.795.073,23
Residui passivi		3.440.283,58
Differenza residui		- 645.210,35
Avanzo al 31.12		485.694,48

Il risultato della gestione finanziaria come sopra determinato, trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

a) RISULTANZE DELLE SINGOLE GESTIONI

		GESTIONE CORRENTE			GESTIONE C/CAPITALE		
ANNO	MAGGIORI accertamenti al netto dei MINORI ACCERTAMENTI	MINORI IMPEGNI	AVANZO GESTIONE CORRENTE	MAGGIORI accertamenti al netto dei MINORI ACCERTAMENTI	MINORI IMPEGNI	AVANZO GESTIONE C/CAPITALE	
2011	25.305,15	112.268,81	137.573,96	-987.543,91	987.613,85	69,94	
2012	-11.934,30	143.682,08	131.747,78	-1.108.016,17	1.108.176,17	160,00	
2013	-115.819,87	219.331,15	103.511,28	-756.314,88	756.314,88	0,00	
		GESTIONE RESIDUI			GESTIONE PARTITE DI GIRO		
ANNO	MAGGIORI accertamenti al netto dei MINORI ACCERTAMENTI	MINORI IMPEGNI	AVANZO GESTIONE RESIDUI	MINORI ACCERTAMENTI	MINORI IMPEGNI	TOTALE GESTIONE PARTITE DI GIRO	
2011	-121.989,61	154.255,20	32.265,59	-144.606,73	144.606,73	0,00	
2012	-29.544,86	123.476,94	93.932,08	-5.131,53	5.131,53	0,00	
2012	-86.387,49	103.228,27	16.840,78	-219.060,65	219.060,55	0,00	

AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE		
	NON APPLICATO	APPLICATO
2011	107.093,07	298.600,00
2012	139.502,56	137.500,00
2013	365.342,42	0,00

b) RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DI BILANCIO

	2011	2012	2013
	Euro	Euro	Euro
A) PARTE RESIDUI			
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	-121.989,61	-29.544,86	-86.387,49
Economie sui residui passivi	154.255,20	123.476,94	103.228,27
TOTALE GESTIONE RESIDUI	32.265,59	93.932,08	16.840,78
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE			
Entrate Correnti (titoli I, II e III)	6.463.805,15	6.068.117,85	6.745.705,13
Spese correnti (titolo I)	5.874.379,56	5.714.393,21	6.306.997,10
Spese rimborso prestiti	612.751,63	455.476,86	335.196,75
Differenza	-23.326,04	-101.752,22	103.511,28
Avanzo esercizio precedente applicato al titolo I° spesa		60.000,00	0,00
Quota proventi concessioni edilizie destinate titolo I	0	96.000,00	0,00
Avanzo esercizio precedente applicato al titolo III° spesa	298.600,00	77.500,00	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II spesa	-137.700,00	0	0
TOTALE GESTIONE COMPETENZA	137.573,96	131.747,78	103.511,28
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA			
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti Esclusi oneri destinati al tit. I°	436.739,85	199.733,83	181.285,12
Avanzo esercizio precedente applicato al titolo II	0	0	0
Entrate correnti destinate al titolo II	137.700,00	0	0
Spese titolo II	574.369,91	199.573,83	181.285,12
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA	69,94	160,00	0,00
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO			
	107.093,07	139.502,56	365.342,42
Arrotondamenti partite di giro			
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	277.002,56	365.342,42	485.694,48

Il Revisore rileva che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 ammonta a Euro 485.694,48.= (contro Euro 277.002,56.= dell'esercizio 2011 ed Euro 365.342,42.= dell'esercizio 2012); sottolinea , inoltre, come la gestione residui (incluso avanzo non applicato) concorra per il 78,68% alla determinazione dell'avanzo .

Il Revisore evidenzia come l'avanzo vincolato complessivo ammonti ad euro 157.061,11 dato da euro 31.973,25 per vincolo prudenziale relativo all'incasso buoni mensa e euro 58.545,30 per vincolo prudenziale derivante da crediti sanzione codice della strada ed euro 66.542,56 per vincolo prudenziale da crediti su sanzioni i.c.i. e per euro 157. 972,38 pari alla somma non trattenuta dallo stato su finanziamento fondo solidarietà comunale;

2.A . 3 - BILANCIO CORRENTE: RICLASSIFICAZIONE E COMPARAZIONE

Le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente **evoluzione** negli ultimi tre esercizi:

	2011	2012	2013
Entrate			
Tributarie	5.073.380,39	4.661.400,67	4.271.009,46
Per trasferimenti	184.336,02	231.399,70	1.234.742,19
Altre correnti	1.206.088,74	1.175.317,48	1.239.953,48
Avanzo utilizzato (al netto fondo svalutazione)	298.600,00	77.500,00	0,00
Altre entrate straordinarie (oneri per spese correnti)	0,00	96.000,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spesa in c/capitale	-137.700,00	0,00	0,00
Entrate c/capitale che finanziano spesa corrente (%oo.uu)	0,00	0,00	0,00
Totale	6.653.588,86	6.241.617,85	6.745.705,13
Spese			
Personale	1.907.435,39	1.752.895,93	1.745.507,88
Beni e servizi	2.377.176,95	2.388.489,14	2.197.737,81
Trasferimenti	1.104.153,07	1.154.517,20	1.974.449,74
Altre spese correnti	131.239,66	121.612,18	115.338,21
Interessi passivi	307.890,43	276.642,28	253.803,51
Oneri straord.gestione corrente	46.484,06	20.236,48	20.159,95
Quota capitale mutui	612.751,63	455.476,86	335.196,75
Totale	6.487.131,19	6.169.870,07	6.642.193,85
Differenza	166.457,67	71.747,78	103.511,28

Le spese di investimento sono state finanziate come segue:

	2011		2012		2013	
		Accertamenti		Accertamenti		Accertamenti
A) MEZZI PROPRI						
Avanzo di amministrazione anno precedente		0		0		0
Prov. alienazioni beni		33.000,00		0		0
Proventi concessioni edilizie		280.167,48		168.483,83		173.770,34
Proventi concessioni edilizie destinate a spese correnti		0		-96.000,00		0,00
Entrate correnti ad investimenti		137.700,00		0		0
Altri:		0		0		0
	<i>Totale a)</i>	450.867,48	<i>Totale a)</i>	72.483,83	<i>Totale a)</i>	173.770,34
B) MEZZI DI TERZI						
Finanziamenti						
Mutui Cassa DDPP						
Mutui altri istituti						
Prestiti obbligazionari						
Trasferimenti		114.867,76		70.000,00		0,00
Contributi da privati						
Contributi di enti		8.704,61		57.250,00		7.514,78
Contributi di altri						
	<i>Totale b)</i>	123.572,37	<i>Totale b)</i>	127.250,00	<i>Totale b)</i>	7.514,78
	<i>Totale a + b)</i>	574.439,85	<i>Totale a + b)</i>	199.733,83	<i>Totale a + b)</i>	181.285,12
Spese per investimenti impegnate al						
	Totale	574.369,91	Totale	199.573,83	Totale	181.285,12
	Differenza	69,94	Differenza	160,00	Differenza	0,00

Le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge:

	2011		2012		2013	
	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE
Funzioni delegate alla Regione	114.770,30	114.720,00	79.370,07	79.370,07	86.386,95	86.386,95
Sanzioni amm.ve violazione codice strada	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	36.432,71	36.432,71

2.A.4. INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI GENERALI TRIENNIO 2011–2013

		Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Autonomia Finanziaria	<u>Titoli I + III</u> Titoli I+II+III	97,15%	96,19%	81,69%
Autonomia Impositiva	<u>Titolo I</u> Titoli I+II+III	78,48%	76,82%	63,34%
Pressione finanziaria	<u>Titoli I+II</u> Popolazione	424,55	397,07	443,15
Pressione tributaria	<u>Titoli I</u> Popolazione	409,67	378,29	343,77
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u> ¹ Popolazione	3,82	7,40	90,21
Intervento Regionale	<u>Trasferimenti regionali</u> ¹ Popolazione	10,95	11,15	9,15
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi comp.</u> Accertamenti di competenza	13,88%	14,23%	11,72%
Indebitamento locale pro capite	<u>Totale residui debiti mutui</u> Popolazione	451,57	416,88	386,48

		Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio 2013
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossioni titoli I + III</u> Accertamenti titoli I+III	85,67%	85,98%	86,60%
Rigidità della spesa corrente	<u>Spesa Personale(int.1) +Quote amm. mutui</u> Totale entrate titoli I+II+III	39,13%	38,63%	29,64%
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti titolo I competenza</u> Impegni Titolo I competenza	80,72%	84,75%	87,84%
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u> Valore patrimoniale disponibile	1,53%	1,96%	1,80%
Patrimonio Pro capite	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u> Popolazione	930.00	914.61	886.77
Patrimonio Pro capite	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u> Popolazione	268,72	312,70	356.56
Patrimonio Pro capite	<u>Valore beni demaniali</u> Popolazione	885,60	874,17	843,75
Rapporto dipendenti popolazione	<u>Popolazione</u> Dipendenti	238	237	239

Nota 1: trasferimenti correnti e in c/capitale

I valori dei beni demaniali, patrimoniali disponibili ed indisponibili sono stati considerati al netto dei fondi di ammortamento corrispondenti.

La rigidità della spesa corrente è considerata al netto di estinzione anticipata dei mutui in quanto tale estinzione deve considerarsi elemento straordinario;

2.B. CONTO ECONOMICO E PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel conto economico sono evidenziati, in ossequio al disposto dell'art. 229 del D. Lgs 267/2000, i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica.

Le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	Valori esercizio 2011	Valori esercizio 2012	Valori esercizio 2013
a) proventi della gestione	6.652.595,17	6.428.791,12	7.399.669,35
b) costi della gestione	5.991.449,11	5.842.458,96	6.552.790,23
Risultato della gestione	661.146,06	586.332,17	846.879,12
c) proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	- 216.579,12	- 394.531,22	- 367.512,79
Risultato della gestione operativa	444.566,94	191.800,95	479.366,33
d) proventi e oneri finanziari	- 281.480,74	- 238.120,09	- 242.687,07
e) proventi e oneri straordinari	-18.112,25	-19.226,44	-249.078,49
Risultato economico	144.973,95	- 65.545,58	- 12.399,23

Al conto economico è accluso ai sensi del comma 9 dell'art. 229 cit. il prospetto di conciliazione. In tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali. Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

Nel prospetto di conciliazione sono, inoltre, rettificati gli impegni per un importo di Euro 27.537,05.= relativi a costi di esercizi futuri, e tale rettifica deriva da:

- impegni per procedure in corso al 31/12
- forniture di beni ordinate e non consegnate al 31/12
- prestazioni di servizi ordinate e non ultimate al 31/12
- impegni contabili derivanti da entrate a destinazione vincolata
- altri impegni che maturano la competenza economica in esercizi successivi Euro 27.537,05 (risconti attivi)

In ordine al conto economico il Revisore dei Conti fa presente che:

- a) Il risultato economico dell'esercizio 2013, risulta in aumento di euro 53.146,35 rispetto a quello dell'esercizio 2012;
- b) il "risultato della gestione" passa dai 586.332,17 dell'esercizio 2012 agli euro 846.879,12 dell'esercizio 2013; la differenza trova giustificazione nel riallineamento degli ammortamenti (riduzione di conferimenti) sui vari cespiti;
- c) Il "risultato della gestione operativa" risulta aumentato del 249,92% rispetto all'esercizio precedente; tale rilevantisimo incremento è essenzialmente dovuto alla ragione precedentemente esposta al punto b).
- d) la gestione finanziaria risulta stabile rispetto all'esercizio precedente:
- e) Relativamente alla gestione straordinaria, il Revisore evidenzia come essa dia un risultato negativo pari ad euro 249.078,49; tale risultato è causato dall'aumento dei debiti verso la propria società controllata .

2.C. CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati ai sensi del disposto dell'art. 230 D. Lgs 267/2000 i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni che il conto ha subito per effetto delle variazioni finanziarie ed economiche.

Il conto del patrimonio risulta redatto, in attesa del regolamento previsto dall'art. 160 D. Lgs 267/2000, sul modello n. 20 approvato con D.P.R. 194/96, ed evidenzia i seguenti risultati:

Attivo		31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni (2012-2013)
Immobilizzazioni immateriali	Euro			252.346,21	222.933,20	2.985.664,58	2.896.848,70	-88.815,88
Immobilizzazioni materiali	Euro	25.499.164,28	29.494.154,02	30.932.321,24	30.734.750,96	30.748.994,63	30.757.360,47	8.365,84
Immobilizzazioni finanziarie	Euro	5.097.548,26	5.387.622,56	5.788.673,44	6.047.393,56	3.276.168,41	3.795.353,49	519.185,08
Totale immobilizzazioni	Euro	30.596.712,54	34.881.776,58	36.973.340,89	37.005.077,72	37.010.827,62	37.449.562,66	438.735,04
Rimanenze	Euro	1.563,22	1.792,89	2.212,29	1.210,31	815,50	1.954,23	1.138,73
Crediti	Euro	2.861.885,58	3.890.478,14	3.689.989,31	3.357.240,59	2.947.024,16	2.615.783,60	-331.240,56
Altre attività finanziarie	Euro							
Disponibilità liquide	Euro	3.370.988,04	1.526.926,44	1.480.753,10	1.392.225,84	1.537.696,33	1.130.904,83	-406.791,50
Totale attivo circolante	Euro	6.234.436,84	5.419.197,47	5.172.954,70	4.750.676,74	4.485.535,99	3.748.642,66	-736.893,33
Ratei e risconti	Euro	21.278,33	26.254,68	27.979,14	21.638,05	32.383,00	27.537,05	-4.845,95
Totale dell'attivo	Euro	36.852.427,71	40.327.228,73	42.174.274,73	41.777.392,51	41.528.746,61	41.225.742,37	-303.004,24
Conti d'ordine	Euro	2.607.034,62	1.109.081,26	1.105.874,65	745.242,40	581.985,82	540.175,70	-41.810,12

Passivo								
Patrimonio netto	Euro	22.682.346,37	22.803.344,09	23.058.546,48	23.203.520,43	23.137.974,85	23.125.575,62	-12.399,23
Conferimenti	Euro	8.097.738,51	9.594.063,28	11.485.409,69	11.567.004,90	11.950.525,66	11.982.990,77	32.465,11
Debiti di finanziamento	Euro	4.724.361,99	6.618.775,16	6.205.016,63	5.592.265,00	5.136.788,14	4.801.591,39	-335.196,75
Debiti di funzionamento	Euro	1.330.389,96	1.292.319,93	1.388.663,14	1.364.524,22	1.093.869,75	997.610,78	-96.258,97
Debiti per anticipazione da terzi	Euro	17.590,88	18.726,27	36.638,79	50.077,96	199.482,44	45.117,81	-154.364,63
debiti verso altri	Euro					10.105,77	272.856,00	262.750,23
Altri debiti	Euro							
Debiti	Euro	6.072.342,83	7.929.821,36	7.630.318,56	7.006.867,18	6.440.246,10	6.117.175,98	-323.070,12
Ratei e risconti	Euro							
Totale del passivo	Euro	36.852.427,71	40.327.228,73	42.174.274,73	41.777.392,51	41.528.746,61	41.225.742,37	-303.004,24
Conti d'ordine	Euro	2.607.034,62	1.109.081,26	1.105.874,65	745.242,40	581.985,82	540.175,70	-41.810,12

In ordine ai criteri adottati nella valutazione dei beni e delle altre poste dell'attivo e del passivo, compete al Revisore rilevare ed annotare che:

- a) le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo patrimoniale e vengono ridotte annualmente, per tenere conto del deperimento dovuto all'uso, delle quote di ammortamento previste dall'art.229, comma 7 del D.lgs 267/2000; i beni immobili e mobili acquisiti successivamente all'entrata in vigore del D.lgs 77/95 sono valutati con i criteri previsti dal comma 4 dell'art.230 D.lgs 267/2000;l'aggiornamento delle voci relative alle immobilizzazioni, come pure dell'inventario dei beni patrimoniali, è totalmente informatizzato;
- b) il valore attribuito alle immobilizzazioni in corso è desumibile da risultanze analitiche per cespite; esso peraltro è stato correttamente oggetto di incremento per effetto della contabilizzazione dei pagamenti 2013 relative ad opere in corso o iniziate nel 2013 stesso, e di decremento per effetto della contabilizzazione delle opere completate e contabilmente trasferite alle immobilizzazioni materiali;
- c) i debiti sono valutati al loro valore residuo; per i mutui il valore residuo è rappresentato dal debito in linea capitale;
- d) risultano rilevate le rimanenze finali per euro 1.954,23 ; esse sono valutate al costo di acquisto e sono rappresentate prevalentemente da materiale di cancelleria;
- e) tra i conti d'ordine risultano evidenziate le opere da realizzare e gli impegni verso terzi; l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II delle spese ad esclusione degli interventi 7, 8, 9 e 10;
- f) sono esposti, in apposita voce, come previsto dall'art. 230, comma 5, del D. Lgs 267 cit., i crediti da ritenersi di dubbia esigibilità (euro 283.863,13) per i quali è stato specificatamente creato il fondo

svalutazione crediti di importo pari ad euro 165.388,56;

- g) risulta evidenziato, nella specifica voce, il credito verso l'erario per I.V.A. al 31.12.2013 il valore contabilizzato, pari ad euro 21.714,25 corrisponde a quello risultante dalle registrazioni effettuate ai fini IVA;
- h) i conferimenti iscritti nel passivo sono costituiti da trasferimenti in conto capitale e da concessioni di edificare; l'utilizzo contabile di tali conferimenti avviene con il metodo dei ricavi differiti (mediante la tecnica contabile dei risconti passivi), in proporzione – per ciascun esercizio – alla quota di ammortamento dei cespiti cui detti conferimenti si riferiscono;
- i) nelle immobilizzazioni finanziarie risultano contabilizzate le seguenti partecipazioni:

SOCIETA' / CONSORZIO	QUOTA POSSEDUTA	VALORE DELLA FRAZIONE DI PATRIM. NETTO DELLA PARTECIPATA	COSTO DELLA PARTECIPAZIONE (valorizzazione in bilancio)
ACTT S.p.a.	4,97%	136.252,65	€ 142.037,50
ACTT Servizi	4,97%	356.479,76	€ 142.037,50
PRIULA - consolidato	6,21%	803.761,72	€ 82.862,38
A.T.O	1,11 %	24.362,99	€ 5.700,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.r.l.	2,01%	64.875,80	€ 14.605,15
SCHIEVENIN ALTO TREVIGIANO S.r.l.	1,97 %	383.005,05	€ 414.900,72
S.I.A S.p.a	14,925%	2.334.525,06	€ 1.828.264,00
PONZANO PATRIMONIO E SERVIZI S.r.l.	100,00 %	348.579,00	€ 300.000,00

I valori si riferiscono al bilancio dell'esercizio 2012

Il Revisore fa presente che alla data di stesura della presente relazione non risultano ancora adottati dai rispettivi organi amministrativi delle società partecipate gli schemi di bilancio dell'esercizio chiuso al

31.12.2013; pertanto, i valori dei bilanci di riferimento , sono quelli al 31.12. 2012.

le partecipazioni sono iscritte al loro costo di acquisizione; il Revisore, stante anche il necessario ricorso ai bilanci 2012 in questa sede, raccomanda di monitorare il valore aggiornato dei patrimoni netti delle partecipate al fine di operare tempestivamente eventuali svalutazioni, nel caso in cui i patrimoni netti citati, per la frazione attribuibile al comune di Ponzano, risultino essere durevolmente inferiori al costo di acquisizione, ovvero al valore di iscrizione in bilancio.

- In ordine ai rapporti con la società controllata Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l. va sottolineato che il valore della partecipazione iscritto in bilancio al 31.12.2012 (euro 320.000,00) è basato sul conferimento in conto capitale con apporto di diritto di superficie avvenuto in data 19.12.2008; il valore del diritto di superficie, e parimenti quello del conferimento in conto capitale, sono stati oggetto di perizia di stima;

- Sempre in ordine alla società controllata Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l., il Revisore evidenzia che sono iscritti tra i crediti immobilizzati nell'attivo del conto del patrimonio euro 866.340,98 che rappresentano finanziamenti infruttiferi di interessi eseguiti dal socio unico per i quali vige la clausola della postergazione anche ai sensi dell'art.2497 quinquies del Codice Civile .

- a margine delle considerazioni in ordine alle partecipazioni possedute, il Revisore dei conti ritiene utile fornire le seguenti ulteriori informazioni:

nell'anno 2013 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite e non sono pervenute da parte degli organismi partecipati richieste di intervento ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;

1) sono stati debitamente rilevati nel conto del patrimonio (e nel conto economico) i risconti attivi e passivi; i primi sono prevalentemente formati da premi assicurativi pagati nell'esercizio 2013 ma di competenza di esercizi futuri;

m) la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Oltre ai rilievi e proposte esposti a commento degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali della gestione, il Revisore ritiene utile sottoporre al Consiglio Comunale le seguenti ulteriori osservazioni:

- Nel mese di dicembre 2013 non risulta pagata da parte della ditta "La Finestra" la rata di ammortamento del debito relativo ai buoni mensa anno scolastico 2010/2011.

Per la ditta "Controluce" non risultano invece pagate le rate da agosto a dicembre e i pagamenti fino a mese di luglio 2013 sono avvenuti con crescente ritardo.

Si invita l'Amministrazione ad agire tempestivamente per il recupero di quanto dovuto.

3. a) - DEBITI FUORI BILANCIO

Il Revisore, dai riscontri effettuati e dalle dichiarazioni rilasciate dai dirigenti di settore e acquisite agli atti, non ha rilevato che al 31.12.13 sussistano debiti fuori bilancio.

3.b) – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il Revisore ha analizzato i residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio al 31.12.13, verificando la sussistenza dei requisiti che ne legittimano l'iscrizione o la permanenza, con particolare riguardo ai residui formati anteriormente all'esercizio 2013.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.114.949,81	681.111,02	347.451,30	1.028.562,32	-86.387,49
C/capitale Tit. IV, V	1.878.237,56	311.578,19	1.566.659,37	1.878.237,56	
Servizi c/terzi Tit. VI	8.316,75	5.100,00	3.216,75	8.316,75	
Totale	3.001.504,12	997.789,21	1.917.327,42	2.915.116,63	-86.387,49

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.093.869,75	766.963,64	230.602,09	997.565,73	96.304,02
C/capitale Tit. II	2.880.505,84	599.594,72	2.273.986,87	2.873.581,59	6.924,25
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	199.482,44	187.736,32	11.746,12	199.482,44	
Totale	4.173.858,03	1.554.294,68	2.516.335,08	4.070.629,76	103.228,27

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	-86.387,49
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	103.228,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	16.840,78

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	€ 9.916,53
Gestione in conto capitale	€ 6.924,25
Gestione servizi c/terzi	€ -
Gestione vincolata	€ -
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 16.840,78

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI								
Titolo I					76.313,16	111.181,16	469.063,48	656.557,80
Titolo II							108.717,19	108.717,19
Titolo III				26.090,15	57.074,02	76.792,81	269.166,00	429.122,98
TitoloIV				2.912,16		32.250,00		35.162,16
Titolo V	45.666,59		1.485.830,62					1.531.497,21
Titolo VI			846,32		1.486,61	883,82	30.799,14	34.015,89
Totale	45.666,59		1.486.676,94	29.002,31	134.873,79	221.107,79	877.745,81	2.795.073,23

PASSIVI								
Titolo I	17.309,48	1.925,19	12.117,09	38.515,13	46.207,07	114.528,13	767.008,69	997.610,78
Titolo II	199.101,28		1.588.836,66	142.611,05	252.716,91	90.720,97	123.568,12	2.397.554,99
Titolo III								
TitoloIV		3.044,19			1.860,81	6.841,12	33.371,69	45.117,81
Totale	216.410,76	4.969,38	1.600.953,75	181.126,18	300.784,79	212.090,22	923.948,50	3.440.283,58

3.c) – ADEMPIMENTI TRIBUTARI DELL'ENTE CONNESSI CON L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI RILEVANTI AI FINI I.V.A.

Il Revisore, nell'espletamento delle proprie verifiche, ha riscontrato che l'Ente, in ossequio agli obblighi tributari connessi con le attività esercitate rilevanti ai fini IVA, nel corso del 2013, ha tenuto le scritture contabili previste dalla normativa fiscale e ha effettuato, alle prescritte scadenze, gli adempimenti dichiarativi ai fini IVA, IRAP e dei sostituti d'imposta e i relativi versamenti di imposte e ritenute.

Dall'esercizio 2005 l'Ente ha optato per la determinazione dell'IRAP con l'applicazione del metodo cosiddetto "commerciale" limitatamente all'attività dell'asilo nido;

3.d) – INVENTARIO DEI BENI PATRIMONIALI

Il Revisore, ritiene necessario sottolineare che:

- a) l'inventario è stato completato aggiornandolo con gli incrementi e i decrementi avvenuti nel corso del 2013; l'aggiornamento è stato effettuato con rilevazioni contabili informatizzate ;
- b) l'ultimo provvedimento di approvazione degli inventari comunali e di valutazione di tutti i beni è stato assunto in data 13.3.2014 dalla Giunta Comunale relativamente ai beni e relativi valori al 31.12.2013.

3.e) – PATTO DI STABILITA'

In ordine al rispetto del patto di stabilità per l'esercizio finanziario 2013 il Revisore dei conti constata che gli obiettivi di saldo finanziario in termini di competenza mista per il 2013 prefissati dalle vigenti disposizioni di legge sono stati raggiunti, come evidenziato nel seguente prospetto riassuntivo sintetico:

in migliaia di Euro		
DESCRIZIONE OBIETTIVO	OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE	DATO A CONSUNTIVO
Saldo finanziario in termini di competenza mista	386	448

3.f) – SPESE PER IL PERSONALE

Nel corso del 2013 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
Dipendenti al 01.01.2013	52	0	52
assunzioni	0	0	0
cessazioni	0	0	0
Dipendenti al 31.12.2013	52	0	52
	2010	2011	2012
	2013		
abitanti	12.312	12.384	12.322
Dipendenti	56	52	52
costo del personale	2.069.375,60	2.031.853,40	1.868.572,42
<i>N.° abitanti per dipendente</i>	220	238	237
<i>Costo medio per dipendente</i>	36.953,08	39.074,10	35.934,09
			35.873,67

Tabella verifica contenimento spesa personale di cui all'art.1 comma 557 Legge 296/06

	2011	2012	2013
Spese intervento 01 – soggette a verifica	1.907.435,39	1.743.782,25	1.741.881,58
Altre spese (intervento 03+02)	18.891,91	26.721,62	29.910,91
Irap (intervento 07)	104.726,10	98.068,55	93.638,23
Totale spese personale	2.031.053,40	1.868.572,42	1.865.430,70
(-)Componenti escluse	327.968,95	305.325,68	306.446,90
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1, comma 557 Legge 296/2006)	1.703.084,45	1.563.246,74	1.558.983,80

Il Revisore al riguardo constata:

- a) che la spesa sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/06;
- b) che nella determinazione dei costi del personale per le singole annualità, riportati nella superiore tabella, si è tenuto conto degli oneri IRAP mentre non sono stati considerati quelli derivanti dagli aumenti contrattuali.

Il Revisore dei Revisori informa inoltre che, in base a quanto previsto dall'art. 5 del C.C.N.L. del 1.4.99, richiamato e confermato dall'art. 4 del nuovo C.C.N.L. 2002/2005, ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

Informa, parimenti, di aver verificato la finalizzazione del “documento di programmazione triennale delle spese per il personale” alla riduzione programmatica delle spese.

3.g) CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
280.167,48	168.483,83	173.770,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2011 00,00% (limite massimo 75%)
- anno 2012 56,98% (limite massimo 75%)
- anno 2013 00,00 % (limite massimo 75%)

3.h) INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni 2011, 2012, 2013, sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
4.36%	3.43%	3,54%

Il Revisore fa presente che, tenendo conto anche della obbligazione fidejussoria sottoscritta dall'ente a favore della controllata Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l. (euro 2.600.000,00) la percentuale di incidenza al 31.12.2013 sale al 6,12% (sempre entro i limiti dell'attuale normativa); in data 22.12.2009 con deliberazione di Consiglio Comunale n.63 è stata rilasciata lettera di patronage fidejussorio alla società Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l. relativo all'assunzione di un mutuo di euro 300.000,00 a finanziamento di alcune opere di cui al contratto di servizio del 18.12.2008; Il calcolo della incidenza degli interessi passivi per il 2013 tiene conto della deliberazione n.122/2011/PAR sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia , ha statuito che nel calcolo vanno considerati in diminuzione anche i rimborsi che derivino da altri soggetti oltre che dallo Stato e dalle Regioni; L'aumento della percentuale è dovuto all'effetto del non inserimento nella base di calcolo delle entrate straordinarie.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012	2013
Residuo debito	6.619	6.205	5.592	5.136
Nuovi prestiti	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	414	315	323	335
Estinzioni anticipate	-	298	133	-
Totale fine anno	6.205	5.592	5.136	4.801

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2010	2011	2012	2013
Oneri finanziari	325	308	277	254
Quota capitale	414	315	323	335
Totale fine anno	739	623	600	589

4. ATTESTAZIONE

Il Revisore, ai sensi e per gli effetti dell'art.239 comma 1 lett. d) del D. Lgs 267/2000, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

A conclusione dell'analisi svolta il Revisore dei Conti sottopone al Consiglio Comunale il presente parere, con le precisazioni ed i rilievi innanzi illustrati, sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 e sui relativi allegati.

Letto, approvato e sottoscritto.

Ponzano Veneto, lì 18 Marzo 2014

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Italo Pegoraro

Verifica di cassa del 19/3/2014

In data odierna alle h. 9.30 *zZ* revisore unico del Comune di Ponzano Veneto (TV), dott. Italo Pegoraro, si è recato presso la sede comunale per una verifica contabile, riguardante la Tesoreria e l'Economato.

Di fronte al responsabile del servizio finanziario Rag. Callegari Lorenzo il Revisore provvede al controllo dei dati di cassa del tesoriere da cui risulta quanto segue:

REVISORE DEI CONTI - verifica Trimestrale di Cassa 19/3/2014 - di diritto

Fondo di cassa al 1.1.	+ Euro	1.130.904,83
<hr/>		
Reversali emesse fino alla n. 80	+ Euro	316.393,44
<hr/>		
<i>Totale entrate ente</i>	+ Euro	1.447.298,27
<hr/>		
mandati emessi fino al n. 499	- Euro	-953.696,15
<hr/>		
SALDO DI CASSA DELL'ENTE	Euro	493.602,12
<hr/>		
reversali emesse e non incassate dal tesoriere	- Euro	-116,67
reversali emesse e non caricate dal tesoriere	- Euro	0,00
reversali emesse e non trasmesse al tesoriere	- Euro	-160.407,20
<hr/>		
bollette non coperte da reversale	+ Euro	738.120,84
bollette stornate dal tesoriere	- Euro	0,00
<hr/>		
mandati emessi e non spesi dal tesoriere	+ Euro	4.291,70
mandati emessi e non caricati dal tesoriere	+ Euro	0,00
mandati emessi e non trasmessi al tesoriere	+ Euro	3.345,68
<hr/>		
pagamenti effettuati dal tesoriere da regolarizzare	- Euro	-3,90
<hr/>		
SALDO DI CASSA DEL TESORIERE	Euro	1.078.832,57

Viene quindi controllata la cassa economale, alla presenza dell'Economo sig.ra Maristella Brugnera, da cui si rileva quanto segue:

SITUAZIONE CASSA ECONOMATO al 19/3/2014		
	ENTRATE	USCITE
Residui anno precedente	0,00	
Anticipazioni	5.000,00	
Bollette emesse	0,00	3.975,47
Bollette Provvisorie emesse		0,00
Bollette restituite		0,00
Bollette rimborsate	7.378,14	
Restituzioni Anticipazioni		0,00
Disponibilità a pagare		1.024,53
DISPONIBILITA' DI CASSA		1.024,53

Riconciliazione:

	1.024,53-
Anticipazioni non rimborsate	<u>225,00=</u>
CASSA	799,53

Le anticipazioni non rimborsate si riferiscono all'acquisto voucher (€ 200) il 24/2/14 e pedaggi autostrada (€ 25) il 13/3/2014. L'ultima anticipazione rimborsata è del 31/2/14 ed è relativa al bollo Fiat Panda.

La cassa come rilevato alla data odierna, è composta secondo il seguente prospetto:

Tagli	Numero	Totale
500	0	0
200	0	0
100	3	300
50	6	300
20	4	80
10	11	110
5	0	0
2	1	2
1	4	4
0,5	5	2,5
0,2	3	0,6
0,1	3	0,3
0,05	1	0,05
0,02	1	0,02
0,01	6	0,06
		799,53

Si è poi controllata la cassa del servizio Biblioteca, al cospetto della sig.ra Sbordone Sara. La cassa risulta come da prospetto che segue:

Giacenza alla data dell'ultima verifica 14/11/2013	€uro	42,76
Incassato nel periodo	€uro	32,05
Versamenti eseguiti nel periodo	€uro	71,51
Giacenza di cassa alla data di verifica 19/3/2014	€uro	3,30

L'ultima bolletta è la n. 10 del 7.11.2013 pari ad € 0,10 è intestata a Cemolin Giuseppe.
Il saldo contabile riconcilia con il denaro presente in cassa

Si è quindi controllata la cassa relativa all'Edilizia Privata, alla presenza della sig.ra Basaggio Patrizia. Tale settore incassa solamente corrispettivi relativi alle fotocopie effettuate su richiesta dei contribuenti. L'ultima ricevuta emessa è stata controfirmata dal sottoscritto revisore con apposta data di verifica. La giacenza di cassa è così formata:

giacenza alla data di ultima verifica-14.11.2013	€uro	114,30
Incassato alla data di verifica – 19.03.2014	€uro	41,10
Versamenti eseguiti nel periodo- 14.11.2013- 19.03.2013	€uro	121,70
Giacenza cassa alla data di verifica - 19.03.2014	€uro	33,70

L'ultima ricevuta è la n. 11 pari ad € 3.40.

Il saldo da contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Si è, poi, controllata la cassa della Segreteria dell'Ente, di fronte alla sig.ra Rosella Bigolin, che risulta come da prospetto che segue:

Saldo iniziale	€uro	158,08
Acconto 20/1/14	€uro	200,00
Uscite nel periodo	€uro	317,15
Giacenza cassa alla data di verifica- 19.03.2013	€uro	40,93

Che risulta così composta:

Tagli	Numero	Totale
Marche	1	1,81
500	0	0
200	0	0
100	0	0
50	0	0
10	0	0
5	2	10
2	2	4
1	4	4
0,5	1	0,5
0,2	1	0,2
0,1	3	0,3
0,05	2	0,1
0,02	1	0,02
0,01	0	0
		40,93

L'ultima uscita, in data 13.03.2014 è pari ad € 15,80 (pagate 4 Cad Cam a Poste Italiane). Il saldo contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Infine si è controllata la cassa Anagrafe, alla presenza del sig. Svigeri Francesco. Le entrate e le uscite del periodo sono globalmente indicate nel prospetto che segue. Le prime sono la somma di € 2.466,48 (carte di identità) ed € 360,29 (Diritti di segreteria); le seconde sono date da 2 versamenti del periodo rispettivamente

Saldo al 14/11/2013	€uro	1.023,25
Incassi del periodo	€uro	2.826,77
Versamenti del periodo	€uro	1.969,91
Saldo al 19/3/2014	€uro	980,11

per € 800,00 e € 905,80 concernenti le carte di identità ed € 100 ed € 164,11 i diritti di segreteria.

La composizione della cassa è sottodescritta:

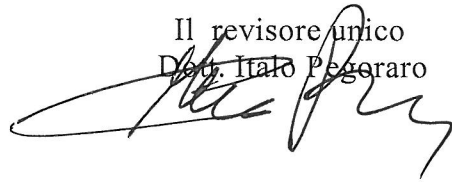
Tagli	Numero	Totale
500	0	0
200	0	0
100	1	100
50	14	700
20	0	0
10	6	60
5	7	35

2	5	10
1	29	29
0,5	45	22,5
0,2	57	11,4
0,1	94	9,4
0,05	34	1,7
0,02	36	0,72
0,01	39	0,39
		980,11

l'ultimo movimento è del 19/3/14 di € 5.42 (Basso Mario) relativo al rilascio della carta di identità.

Del che il presente verbale che viene chiuso ad h. 12.15.

Il revisore unico
Dott. Italo Pegoraro





COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor
PEGORARO dott. ITALO

VISTO

- che il Comune di Ponzano Veneto è incluso tra gli enti partecipanti alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23.06.2011 n. 118;

-che il riaccertamento straordinario dei residui è l'attività prevista dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011, diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, la cd. competenza finanziaria potenziata.

- che l'articolo 9, comma 4, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 prevede che il riaccertamento straordinario dei residui degli enti che entrano in sperimentazione nel 2014 sia effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2014, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2013.

- che al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 9, comma 4, del DL 102 del 2013, gli enti che entrano in sperimentazione nel 2014 deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2013, immediatamente dopo la delibera del Consiglio.

VISTA

La proposta di delibera di Giunta Comunale "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.9 comma 4 D.L. 102/2013 ai fini della sperimentazione concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi contabili delle regioni, enti locali e loro organismi prevista dal D.Lgs 118/2011 ;

VISTI

Visti gli allegati i prospetti allegati alla proposta di giunta comunale, riguardanti:

- il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi; la determinazione del fondo pluriennale vincolato e rideterminazione del risultato di amministrazione ;

CONSTATATO

- che il riaccertamento è stato effettuato nel rispetto del principio di competenza potenziata di DLGS 118/2011;
- che è stato previsto l'adeguato il Fondo Pluriennale Vincolato a seguito delle variazioni di esigibilità dei residui attivi e passivi ;
- che è stato previsto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato come previsto dai principi contabili di cui al DLgs 118/2011 :

tutto ciò constatato, il nuovo avanzo di amministrazione formatosi a seguito delle disposizioni di cui sopra, risulta dal seguente prospetto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2013 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2013 (a)		485.694,48
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	-
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	447.466,88
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	51.372,19
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	2.162.249,29
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) - (d) + (f) ⁽²⁾	(-)	2.110.877,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2014 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) - (b) + (c) - (d) + (e) + (f) - (g)	(=)	933.161,36
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2013 ⁽⁴⁾	158.759,46	
Totale parte accantonata (i)		158.759,46
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare: vincolo prudenziale per mancata somma trattenuta su incassi imu a finanziamento fondo solidarietà comunale	157.972,38	
Totale parte vincolata (l)		157.972,38
Totale parte destinata agli investimenti (m)		502.695,40
Totale parte disponibile (n) = (k) - (i) - (l) - (m)		113.734,12

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale iscritto in entrata del bilancio di previsione 2014 - 2016, relativo all'esercizio 2014.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) E' indicato l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

ESPRIME

Conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di delibera di Giunta Comunale "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.9 comma 4 D.L. 102/2013 ai fini della sperimentazione concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi contabili delle regioni, enti locali e loro organismi prevista dal D.Lgs 118/2011";

Ponzano Veneto, 08 Aprile 2014

Il Revisore dei Conti

Pegoraro dott. Italo

Verifica di cassa del 13/6/2014

Verifica Straordinaria di cassa in data del Revisore Unico ai sensi dell'art.224 D.lgs 267/2000

L'anno 2014 il giorno 13 del mese di Giugno, alle ore 8,30 il Revisore del Comune di Ponzano Veneto (TV) nella persona del dott. Pegoraro Italo, si è recato presso la sede comunale per la verifica straordinaria di cassa ai sensi dell'art.224 D.Lgs 267/2000.

A tale verifica partecipano il Sindaco uscente Granello Giorgio quale rappresentante degli amministratori uscenti, il Sindaco entrante Bianchin Monia quale rappresentante degli amministratori entranti, il Segretario Comunale dott. Carlo Sessa e il rag. Callegari Lorenzo.

Il revisore provvede al controllo dei dati di Cassa del tesoriere da cui risulta quanto segue:

VERIFICA DI CASSA DEL TESORIERE AL 13.06.2014 (prima apertura cassa)

Fondo di cassa al 1.1.2014	+ €	1.130.904,83
Reversali emesse fino alla n. 299	+ €	<u>1.657.250,99</u>
totale entrate ente	€	2.788.155,82
mandati emessi fino al n. 1061	- €	2.494.151,40
SALDO DI CASSA DELL'ENTE	+ €	294.004,42
reversali emesse e non incassate dal tesoriere	- €	0,0
reversali emesse e non caricate dal tesoriere	- €	1.428,20
reversali emesse e non trasmesse al tesoriere	- €	160,00
bollette non coperte da reversale	+ €	126.940,29
bollette stornate dal tesoriere	- €	0,0
mandati emessi e non spesati dal tesoriere	+ €	0,0
mandati emessi e non caricati dal tesoriere	+ €	0,0
mandati emessi e non trasmessi al tesoriere	+ €	229.447,95
pagamenti effettuati dal tesoriere da regolarizzare	- €	<u>5.016,72</u>
SALDO DI CASSA DEL TESORIERE	€	643.787,74

come rilevato dal giornale di cassa del Tesoriere in data 13/06/14.

Viene quindi controllata la cassa economale da cui si rileva quanto segue:

SITUAZIONE CASSA ECONOMATO al 13.06.2014 (apertura cassa)

	ENTRATE	USCITE
Residui anno precedente	0,00	
Anticipazioni	5.000,00	
Bollette emesse	0,00	6.077,86
Bollette Provvisorie emesse		0,00
Bollette restituite		0,00
Bollette rimborsate	4.254,67	
Restituzioni Anticipazioni		0,00
Disponibilità a pagare		3.176,81
DISPONIBILITA' DI CASSA		3.176,81

Riconciliazione:

	3.176,81 -
Anticipazioni non rimborsate	<u>1.201,30 =</u>
Disponibilità di cassa effettiva	1.975,51
	=====

come rilevato in cassa alla data odierna, secondo la seguente composizione:

Tagli	Quantità	Importo
500	0	0
200	0	0
100	0	0
50	36	1800
20	2	40
10	4	40
5	4	20
2	13	26
1	25	25
0,5	14	7
0,2	63	12,6
0,1	43	4,3
0,05	0	0
0,02	4	0,08
0,01	53	0,53
		1975,51

Ultima anticipazione rimborsata è del 9/06/2014 e concerne buono economale per pagamento corso Anusca per euro 90,00, mentre quelle non rimborsate concernono Buoni lavoro per 1.200,00 € in data 9/6/2014 e € 1,30 rimborso c/c/p versamento buoni lavoro stessa data.

Si è poi proceduto alla verifica della cassa del Servizio Demografico.

Si è controllata la cassa alla data di verifica 13/06/2014, prima dell'apertura dello sportello, i cui risultati sono sotto riportati:

Ultima operazione riguardante diritti di segreteria è stata effettuata nei confronti di Angeli Alessandro per euro 0,52 n. 1732/2014

La riconciliazione tra il saldo effettivo cassa e il saldo contabile viene qui sotto riportata:

giacenza di cassa alla data di verifica – 19.03.2014	€uro	980,11
incassi periodo 19.03 al 12.06	Euro	2.665,25
Versamenti nel periodo 19.03 al 12.06	€uro	3.264,05
Giacenza cassa alla data di verifica 13.06.2014	€uro	381,31

la cassa risulta così composta:

Tagli	Quantità	Importo
500	0	0
200	0	0
100	0	0
50	3	150
20	0	0
10	0	0
5	29	145
2	5	10
1	36	36
0,5	50	25
0,2	33	6,6
0,1	39	3,9
0,05	64	3,2
0,02	49	0,98
0,01	63	0,63
		381,31

Relativamente agli incassi essi sono dovuti per euro 296,81 a servizi di segreteria e per euro 2368,44 a carte di identità

I versamenti del periodo sono dati da :

- 1) versamento del 14/04/2014 per euro 1.364,05 (diritti di segreteria 172,29 e carte identità 1.191,76)
- 2) versamento del 14/05/2014 per euro 900,00 (diritti di segreteria 100,00 e carte di

identità 800,00)

3) versamento del 09/06/2014 per euro 1.000,00 (diritti di segreteria 100,00 e carte identità 900,00)

Il totale dei versamenti ammonta quindi a 3.264,05

Si è poi proceduto al controllo della cassa relativa al Dipartimento tecnico - Settore Edilizia Privata.

Tale settore incassa solamente corrispettivi relativi alle fotocopie effettuate su richiesta dei contribuenti.

L'ultima ricevuta emessa è la n. 11/2014 e la giacenza di cassa è così formata:

giacenza di cassa alla data di verifica – 19.03.2014	€uro	33,70
Incassi fino al 12.06.2014	€uro	41,00
Giacenza cassa alla data di verifica 13.06.2014	€uro	74,70

Il saldo contabile coincide con il denaro presente in cassa, che risulta composto come segue:

Tagli	Quantità	Importo
500	0	0
200	0	0
100	0	0
50	0	0
20	1	20
10	4	40
5	1	5
2	0	0
1	5	5
0,5	4	2
0,2	4	0,8
0,1	18	1,8
0,05	1	0,05
0,02	1	0,02
0,01	3	0,03
		74,70

Si è poi controllata la cassa del servizio Biblioteca.

- ricevute biblioteca: ultima ricevuta n. 17 del 29.05.2014 intestata a Cristina Favretto di € 3,00;

La giacenza di cassa è così formata:

giacenza di cassa alla data di verifica precedente – 19.03.2014	€uro	3,30
Incassi fino al 12.06.2014	€uro	7,80
Giacenza cassa alla data di verifica 13.06.2014	€uro	11,10

Il saldo contabile coincide con il denaro in cassa.

Si è, poi, controllata la cassa della Segreteria dell'Ente.

L'ultima ricevuta emessa è la n.7 del 08.06.14 di €uro 27,30 a poste italiane e la giacenza di cassa è così formata:

giacenza di cassa alla data di verifica – 19.03.2014	€uro	40,93
Acconto in data 31.03.14 dall'economo	Euro	200,00
Spese periodo 19.03 al 12.06	€uro	128,20
Giacenza cassa alla data di verifica 13.06.2014	€uro	112,73

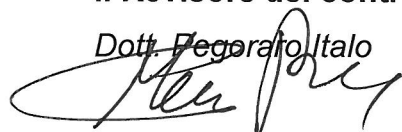
Il saldo contabile coincide con il denaro presente in cassa secondo la seguente composizione:

Tagli	Quantità	Importo
500	0	0
200	0	0
100	0	0
50	2	100
20	0	0
10	0	0
5	1	5
2	1	2
1	2	2
0,5	3	1,5
0,2	1	0,2
0,1	2	0,2
0,05	0	0
0,02	1	0,02
0,01	0	0
Marche	1	1,81
		112,73

Del che il presente verbale.

Il Revisore dei conti

Dott. Fegoraro Italo





COMUNE DI PONZANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

REVISORE DEI CONTI

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2015-2016, E RELATIVI ALLEGATI

IL REVISORE DEI CONTI

Esaminato nella seduta del 10 Luglio 2014 lo schema di Bilancio di Previsione 2014-2015-2016 e relativi allegati predisposto dalla Giunta Comunale ed approvati nella seduta del 8 Luglio 2014;

Rilevato che il Comune di Ponzano Veneto partecipa alla sperimentazione dell'armonizzazione contabile e che pertanto la Giunta Comunale, nel suo operato, si è uniformata ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011;

Verificato che il responsabile del servizio finanziario ha espresso il proprio parere sulla proposta di bilancio di previsione approvata dalla Giunta in data 08.07.2014 ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del T.U.;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.P.R. 31/1/96, n. 194;

ATTESTA

- il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014-2016 è stato predisposto e presentato nel rispetto del D.Lgs. 118/2011, del DPCM 28 dicembre 2011, nonché dello Statuto dell'Ente e del Regolamento di Contabilità per quanto compatibili;
- il Bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il Bilancio di previsione 2014 – 2016 comprende per il primo esercizio considerato le previsioni di competenza e di cassa e le previsioni di sola competenza per i due esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011;
- che nel bilancio di previsione annuale e nel conto del bilancio è stata indicata, per ciascuna unità elementare, l'eventuale rilevanza ai fini I.V.A. come previsto dall'art. 1, comma 4, del D.P.R. 194/96 cit.;
- al Bilancio di previsione 2014 – 2016 sono allegati:
 1. il prospetto di determinazione dell'avanzo di amministrazione accertato con la rideterminazione dell'avanzo a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
 2. il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato articolato per missioni e programmi;

3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. il rendiconto della gestione 2013, come pubblicato nella sezione amministrazione trasparente nel sito internet del Comune;
6. la dichiarazione del Responsabile Finanziario in merito al deposito delle risultanze dei rendiconti o conti consolidati 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitale costituite per l'esercizio dei servizi pubblici;
7. la deliberazione con la quale sono determinati per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
8. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
9. i prospetti di concordanza tra il bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
10. i prospetti relativi ai trasferimenti da organismi comunitari e internazionali e quelli per lo svolgimento di funzioni delegate da parte della regione;
11. la nota integrativa di cui al punto 9.3 del principio contabile di programmazione;
12. il Documento Unico di Programmazione, redatto in conformità al principio contabile applicato alla programmazione di Bilancio, è stato approvato dalla Giunta con la stessa delibera di approvazione degli schemi di bilancio e comprende, oltre all'analisi strategica per missioni e operativa per programmi, individuando i cespiti di proprietà del Comune suscettibili di valorizzazione o dismissione, dichiarandone conseguentemente la disponibilità e il piano degli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge 244/07, come modificato dal D.L. 112/08;

TENUTO CONTO

che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del decreto legislativo 267/2000;

RILEVA

che nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014–2016

a) il quadro generale riassuntivo 2014 è il seguente (in EURO):

Entrate	Competenza	Spese	Competenza
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.431.400,00	Titolo I - Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	5.782.633,39 123.781,29
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti del	1.445.415,00	Titolo II - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	1.991.529,71 1.489.077,72

settore pubblico			
Titolo III - Entrate extratributarie	873.721,00	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	245.250,00		
<i>Totale Entrate finali</i>	<i>5.995.786,00</i>	<i>Totale Spese finali</i>	<i>7.774.163,10</i>
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo IV - Rimborso di prestiti	351.500,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00	Titolo V - Chiusura anticipazioni di tesoreria	0,00
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0,00	Titolo VII - Spese per conto di terzi e partite di giro	719.000,00
Titolo IX - Entrate per conto di terzi e partite di giro	719.000,00		
<i>Totale</i>	<i>6.714.786,00</i>	<i>Totale</i>	<i>8.844.663,10</i>
Avanzo Amministrazione	19.000,00	Disavanzo Amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	2.110.877,10		
Totale complessivo	8.844.663,10		8.844.663,10

b) il pareggio finanziario 2014 è così previsto:

Entrate	8.844.663,10
Spese	8.844.663,10

c) l'equilibrio economico-finanziario 2014-2016 è così previsto:

	2014	2015	2016
Fondo Pluriennale Vincolato	291.497,39	123.781,29	65.765,00
entrate Titolo I, II, III	5.750.536,00	5.656.300,00	5.598.300,00
spese correnti	5.782.633,39	5.453.781,29	5.397.065,00
Differenza	259.400,00	326.300,00	267.000,00
quota capitale amm.to mutui	351.500,00	326.300,00	267.000,00
utilizzo avanzo di amm.ne	19.000,00	0,00	0,00
quota oneri di urbanizzazione	73.100,00	0,00	0,00
Risultato econ.-finanziario	0,00	0,00	0,00

Viene evidenziato che per l'esercizio 2014 è previsto il pareggio con necessità dell'uso di una percentuale del 31,78% di oneri di urbanizzazione e utilizzo avanzo di amministrazione a finanziamento fondo svalutazione crediti per euro 19.000,00.

A margine della rappresentazione dell'andamento triennale del risultato economico-finanziario, si annota che l'indebitamento dell'Ente al termine di ciascun esercizio, sulla base dei precedenti

assunti, subirebbe la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	5.592	5.136	4.800	4.448	4.122
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	323	336	352	326	266
Estinzioni anticipate	133	0	0	0	0
Totale fine anno	5.136	4.800	4.448	4.122	3.856

Mentre gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	277	257	240	225	208
Quota capitale	323	336	352	326	266
Totale fine anno	600	593	592	551	474

d) l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto (2014):

Entrate Titolo XIII	719.000,00
Spese Titolo VII	719.000,00

e) l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni :

	2013	2014	2015	2016
Tributarie (titolo I)	4.383.000,00	3.431.400,00	3.460.400,00	3.465.400,00
Trasferimenti correnti (titolo II)	184.800,00	1.445.415,00	1.356.800,00	1.293.800,00
Extratrib. (titolo III)	1.369.500,00	873.721,00	839.100,00	839.100,00
Totale entrate correnti	5.937.300,00	5.750.536,00	5.636.300,00	5.598.300,00

f) le spese in conto capitale risultano così finanziate :

	Anno 2014	anno 2015	Anno 2016
- mezzi propri	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	0,00	0,00	0,00
Alienazione e concessione di beni e cave	8.000,00	177.000,00	0,00
Proventi concessioni edilizie	156.900,00	230.000,00	255.000,00
Totale mezzi propri	164.900,00	407.000,00	255.000,00
- mezzi di terzi	0,00	0,00	0,00
Paternaliato pubblico-privato	0,00	0,00	0,00

	Anno 2014	anno 2015	Anno 2016
mutui e prestiti passivi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di cap. dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di cap. dalla Regione (re imputazione)	7.250,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	0,00	70.000,00	70.000,00
Totale mezzi di terzi	0,00	70.000,00	70.000,00
Totale spesa in conto capitale (Titolo II)	172.150,00	477.000,00	325.000,00

Il Revisore ricorda come la significatività del superiore prospetto sia alquanto ridotta avendo il Consiglio Comunale inteso trasferire alla società partecipata le funzioni di investimento patrimoniale.

g) le previsioni d'entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.91 del Tuel;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- degli impegni di spesa assunti a norma degli artt. 183, commi 2, 6 e 7, e 200, comma 1, del Tuel;
- del tasso d'inflazione programmato;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente.

h) l'importo dei mutui passivi iscritti nel bilancio e nel bilancio pluriennale rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui al capo II del titolo IV, del D. Lgs. 267/2000; al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 Tuel si espone di seguito la percentuale di incidenza degli interessi passivi al 31.12 per l'anno 2014 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2012 nonché le proiezioni per il successivo biennio 2015-2016:

2012	2013	2014	2015	2016*
5,88%	5,95%	6,11%	6,29%	5,91%

- calcolato su preventivo 2014

Corre l'obbligo di precisare che i dati riportati nella tabella sopra esposta contengono anche interessi passivi su mutui assunti dalla società patrimoniale partecipata e garantiti da nostra fidejussione, che a norma dell'art.207 ultimo comma del D.lgs 267/2000 vanno computati ai fini della determinazione dei limiti ivi previsti; va altresì evidenziato che per il calcolo delle percentuali riportate nella superiore tabella, gli interessi passivi sono stati considerati al netto dei rimborsi da A.T.S. srl.

i) non sono previste anticipazioni di tesoreria da iscrivere al titolo VII dell'entrata ed al titolo V della spesa;

j) il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art.7 della legge 1/8/2002 n.166, con delibera n. 266/2013 la giunta ha preso atto della non stesura in quanto di importo inferiore ai 100.000,00 euro ;

k) la programmazione del fabbisogno di personale è allegata al bilancio; nel merito il Revisore rinvia al successivo punto che riguarda le spese per il personale;

l) la previsione è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

PRENDE ATTO

che la manovra finanziaria che il Comune intende attuare per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

relativamente alle Entrate tributarie-

- **IMPOSTA MUNICIPALE UNICA** – Il gettito IMU corrente è stato previsto in Euro 1.384.000,00; Il Revisore riscontra che la previsione di entrata è prevista conformemente alla normativa attualmente in vigore e calcolata in base alla banca dati in possesso all'ufficio tributi dell'ente. Le previsioni del gettito IMU risultano essere determinate sulla base delle aliquote definite dall'amministrazione;

- **TASI** Il gettito previsto è stato determinato applicando alle rendite catastali di tutti i fabbricati destinati ad abitazione principale, relative pertinenze, le aliquote che verranno deliberate dal Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del presente bilancio.

- **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** – Il gettito previsto in Euro 890.000,00 risulta sostanzialmente in linea con le previsioni assestate 2013. Le previsioni appaiono congrue sulla base dei dati sull'imponibile IRPEF relativo all'annualità 2012 (di cui l'ente è venuto a conoscenza nel 2014) ed ufficialmente comunicate nel portale del federalismo fiscale;

- FONDO SOLIDARIETÀ

- Il Fondo solidarietà è stato inserito in base ai valori comunicate dal Mef e al netto dell'ulteriore taglio a tale risorsa previsto dal D.L.66/2014 artt. 8 e 47 ; la compartecipazione del comune al fondo solidarietà è stata dedotta dall'incasso previsto per l'I.m.u..

- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ** – Il gettito è previsto in Euro 50.000,00 tale previsione risulta essere in linea con le previsioni assestate 2013 anche per effetto dell'appalto per la gestione dell'imposta.

- **RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA ICI** – La previsione per presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertato 2012	Accertato 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
215.607,39	148.618,00	35.000,00	35.000,00	30.000,00

- **RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA IMU** – La previsione per presenta le seguenti variazioni negli anni previsti dal bilancio; non è possibile comparare con gli anni pregressi in quanto l'attività di accertamento ha avuto inizio nel 2014 :

Accertato 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
0,00	40.000,00	65.000,00	75.000,00

-relativamente ai Trasferimenti della Stato

A seguito dell'applicazione del federalismo municipale, il gettito è stato previsto sulla base dei trasferimenti comunicati dal mef ed è così distinto :

	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015	PREVISIONE 2016
Fondo sperimentale Riequilibrio	789.892,15	995.000,00	940.000,00	940.000,00	940.000,00
Contributo compensazione imposte e tasse	0,00	0,00	89.000,00	53.000,00	53.000,00
Contributo ex sviluppo investimenti	14.974,26	14.974,26	15.000,00	12.000,00	5.000,00
Contributo finalità diverse	56.173,95	78.811,72	13.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributo libri di testo scuola	20.112,00	4.124,87	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TOTALE	881.152,36	1.092.910,85	1.065.000,00	1.028.000,00	1.028.000,00

relativamente ai Trasferimenti della Regione

Complessivamente i trasferimenti regionali previsti ammontano a Euro 183.975,00,00 contro i 113.673,95 delle previsioni accertate 2013.

- relativamente alle sanzioni per violazioni del codice della strada

La previsione di entrata viene stimata in Euro 45.000,00 in riduzione rispetto al 2013 in quanto, a partire dall'esercizio 2014, la norma prevede una riduzione del 30% della sanzione quando il contravventore sceglie di pagare il verbale entro 5 giorni dalla notifica.

Al riguardo la previsione per l'esercizio 2014-2016 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertato 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
90.429,63	72.865,42	45.000,00	45.000,00	45.000,00

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Accertato 2012	Accertato 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Spesa Corrente	45.214,15	36.432,71	22.500,00	22.500,00	22.500,00
Spesa per investimenti	0	0	0	0	0

-altre entrate extratributarie

Le previsioni di entrata non subiscono sostanziali modifiche rispetto all'esercizio precedente; le stesse sono state stimate in base alle tariffe in vigore.

- relativamente ad altre entrate di cui al titolo IV

PROVENTI DA ONERI DI URBANIZZAZIONE – Il gettito previsto per l'esercizio 2014 ammonta complessivamente a Euro 230.000,00, in leggero aumento rispetto a quanto accertato nel'esercizio 2013, e presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
168.483,83	173.770,34	230.000,00	230.000,00	255.000,00

La destinazione percentuale al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2014 31,78%
- anno 2015 0,00%
- anno 2016 0,00%

- relativamente ai Servizi pubblici

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE – Il Revisore analizzando i servizi a domanda individuale ha verificato le seguenti percentuali di copertura:

SERVIZIO	ENTRATA	USCITA	% DI COPERTURA
Asili nido (calcolato ai sensi del comma 2 lett.a Art. 243 D.Lgs 267/2000)	163.000,00	187.200,00	87,07%
Impianti sportivi	26.500,00	55.000,00	48,18%
Mensa scolastica	288.000,00	310.000,00	92,90%
Uso sale comunali	12.000,00	31.000,00	38,71%
TOTALE	489.500,00	583.200,00	83,93%

- relativamente alle Spese correnti

SPESE PER IL PERSONALE – La spesa per il personale dipendente è prevista complessivamente in Euro 1.862.923,00 (inclusa irap passiva) per un totale di n. 52 dipendenti, di cui 9 part-time. Nella spesa sopra riportata sono compresi i costi per vestiario e mensa

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale n.191 del 11.12.2007, modificato con delibera di Giunta Comunale n.104 del 10.06.2008, n.2 del 08.01.2009 e n.14 del 04.02.2010, 42 del 24/2/2011, 212 del 28/7/2011, 218 del 23/08/2011 e 243 del 25.10.2012; quest'ultima è allegata ai documenti di bilancio.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:
L'I.R.A.P. passiva è stata allocata all'intervento n. 7.

COMPONENTI DA CONSIDERARSI PER DETERMINAZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE			
(totale intervento 01 e altre voci di spesa rilevanti ricomprese negli interventi 03, 05 e 07)			
VOCE	CODICE	2013	2014
		(rendiconto)	(previsione)
RETRIBUZIONI	01	1.370.733,58	1.352.480,00
ONERI RIFLESSI	01	371.147,98	368.359,00
IRAP	07	93.638,23	97.314,00
ALTRE SPESE (vestiario, buoni pasto, straordinari elettorali a carico ente, missione ecc.)	03+02+01	29.910,91	44.770,00
A) TOTALE VOCI DA CONSIDERARE		1.865.430,70	1.862.923,00
COMPONENTI DA ESCULDERSI PER LA DETERMINAZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE			
(da considerarsi solo nel caso in cui siamo già ricomprese nel totale spese di personale lorde)			
VOCE	CODICE	2013	2014
		(rendiconto)	(previsione)
CATEGORIE PROTETTE	01	51.713,46	49.500,00
RINNOVI CONTRATTUALI POST 2004	01	182.395,00	182.395,00
RINNOVI CONTRATTUALI SEGRETARIO POST 2004	01	17.739,00	17.739,00
RIMBORSO PERSONALE IN COMANDO	01	37.000,00	38.000,00
VACANZA CONTRATTUALE	01	7.825,65	7.825,65
ALTRE SPESE ESCLUSE	01+07+03+02	9.773,79	11.670,00
B) TOTALE VOCI DA ESCLUDERE DAL COMPUTO		306.446,90	307.129,65
C) VERIFICA RISPETTO LIMITE SPESE DI PERSONALE (c) = (a) - (b)		1.558.983,80	1.555.793,35
SPESA CORRENTE		6.306.997,10	5.782.633,39
% SU SPESA CORRENTE:			
base valore lordo (A)		29,57%	32,21%
Popolazione residente al 31.12.		12.444	12.444
Rapporto spesa per il personale (A) /popolazione		149,90	149,70

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08) – Il limite massimo previsto per incarichi di collaborazione è di euro 20.932,00 ; i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio Comunale;

SPESA PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI – Il Revisore riscontra che nel Titolo I è iscritta una previsione 2014 di spesa per interessi passivi di Euro 239.560,00; viene inoltre allocata al Titolo III, intervento n.1, una previsione di spesa per rimborso quote capitale di mutui per Euro 351.500,00. Detti valori vengono considerati congrui. Relativamente alle previsioni di bilancio pluriennale torna opportuno sottolineare come il peso degli interessi passivi sia ipotizzato in Euro 223.700,00 per il 2015 e in Euro 208.850,00 per il 2016.

CONTRATTI DI SERVIZIO CON LA PROPRIA SOCIETÀ PARTECIPATA

Si da atto che a seguito dei contratti di servizio stipulati con la società partecipata Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l., nell'ambito dei quali la società sopracitata assume l'obbligazione di garantire la gestione della manutenzione del patrimonio comunale, dell'illuminazione pubblica e dei mezzi e automezzi comunali, le poste contabili che in precedenza erano analiticamente ripartite, sono state sintetizzate in due voci appartenenti a capitoli diversi così denominati: Cap. 636 (01.06-1.03.02.09.008) "spese per gestione immobili comunali – Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l." per euro 363.000,00;

Cap. 6021 (10.05-1.03.02.15.015) "spese gestione illuminazione pubblica – Ponzano Patrimonio e Servizi s.r.l." per euro 36.300,00.

FONDO DI RISERVA

Si riscontra che è stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di Euro 19.017,11 che rientra nei limiti di cui all'art. 166, primo comma del D.Lgs. 267/2000.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti è pari ad euro 19.000,00 ed è composto dall'applicazione delle seguenti percentuali rispetto alle voci di entrate di cui si è verificato negli anni passati una difficile esazione, per il primo anno è applicato al bilancio di previsione il 50% di tale fondo, per il secondo anno il 75% per il terzo anno il fondo va applicato al 100%:

VOCE	PERCENTUALE FONDO SVALUTAZIONE	METODO
Accertamenti ICI	28,98%	Media semplice
Sanzioni codice della strada	44,04%	Media semplice
Mensa scolastica	1,02%	Media ponderata
Rette asilo nido	0,47%	Media semplice
Rette ricovero anziani	3,48%	Media semplice
Cosap	1,50%	Media semplice
Rimborsi prestiti da privati	28,98%	Media semplice

Per il prospetto relativo all'applicazione delle suddette percentuali per gli anni con riferimento ai valori contabili, si rinvia al prospetto allegato al bilancio; il finanziamento di tale fondo nel 2014 è stato effettuato con applicazione di avanzo di amministrazione.

ALTRI FONDI

Si riscontra che l'ente ha prudenzialmente inserito l'accantonamento al fondo rischi spese legali, così come richiesto dalla normativa del D.L.118/2011, nonchè, in spesa conto capitale, il fondo per la quota parte del 10% delle alienazioni destinato in base al D.L.69/2013 art.56 bis, comma 11, allo Stato.

DÀ ATTO

della seguente verifica della coerenza esterna (patto di stabilità):

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Ai fini del rispetto del Patto di stabilità interno, risulta che il Bilancio di previsione, come proposto dalla Giunta Comunale e analizzato sulla base dei prospetti all'uopo predisposti dal servizio finanziario e allegati al bilancio, consente il raggiungimento dell'obiettivo programmatico determinato ai sensi della Legge 183/2011 e successive modificazioni e integrazioni, considerati anche le premialità riconosciute in quanto Ente in sperimentazione contabile.

CONSIDERA

che lo schema di bilancio ed i suoi documenti allegati sono sostanzialmente conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

GIUDICA

congrue, coerenti ed attendibili, con i rilievi innanzi esposti, le previsioni di spesa e di entrata previste, anche sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata.

TUTTO CIÒ PREMESSO

IL REVISORE DEI CONTI

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 -2016 presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Ponzano Veneto, 10 Luglio 2014

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Pegoraro Italo



COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Parere del Revisore dei Conti in ordine all' emendamento relativo alle proposte di delibere iscritti ai punti 4 e 5 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale previsto per il 30.7.2014

Il Revisore dei Conti

- Viste le proposte di delibere iscritti ai punti 4 e 5 iscritte nell'o.d.g. del Consiglio Comunale del 30.07.2014 ;
- Visto l'emendamento presentato dal Consigliere Comunale Nardin Fabrizio avente protocollo 11902;
- Visto che l'emendamento è collegato a quello presentato in data 25 luglio 2015 al protocollo 11837;
- Richiamato il D.Lgs n.118/2011;
- Richiamato il D.Lgs n. 267/2000;
- Richiamato l'art.4, comma 6 del Regolamento Comunale di Contabilità;
- Tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del settore Finanziario;

esprime

il proprio parere favorevole, all' emendamento presentato avente protocollo n.11902

Ponzano Veneto, lì 30 Luglio 2014

IL REVISORE DEI CONTI
Pegoraro dott. Italo



COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Parere del Revisore dei Conti in ordine all' emendamento alla proposta di approvazione del bilancio di previsione 2014-2016 e documento unico di programmazione

Il Revisore dei Conti

- Visto la proposta di deliberazione relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2014-2016 e documento unico di programmazione inserita nell'o.d.g. del Consiglio Comunale del 30.07.2014 ;
- Visto l'emendamento presentato dal Consigliere Comunale Nardin Fabrizio avente protocollo 11837;
- Richiamato il D.Lgs 118/2011;
- Richiamato il D.Lgs 267/2000;
- Richiamato l'art.4, comma 6 del Regolamento Comunale di Contabilità;
- Tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del settore Finanziario;

esprime

il proprio parere favorevole, all' emendamento presentato avente protocollo n.11837

Ponzano Veneto, lì 30 Luglio 2014

IL REVISORE DEI CONTI
Pegoraro dott. Italo



COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Parere del Revisore dei Conti in ordine all' emendamento alla proposta di approvazione del bilancio di previsione 2014-2016 e documento unico di programmazione

Il Revisore dei Conti

- Visto la proposta di deliberazione relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2014-2016 e documento unico di programmazione inserita nell'o.d.g. del Consiglio Comunale del 30.07.2014 ;
- Visto l'emendamento al bilancio presentato dal Sindaco Bianchin Monia avente protocollo 11824;
- Richiamato il D.Lgs 118/2011;
- Richiamato il D.Lgs 267/2000;
- Richiamato l'art.4, comma 6 del Regolamento Comunale di Contabilità;
- Tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del settore Finanziario;

esprime

il proprio parere favorevole, all' emendamento presentato avente protocollo n.11824

Ponzano Veneto, lì 30 Luglio 2014

IL REVISORE DEI CONTI
Pegoraro dott. Italo

Verifica di cassa del 30/9/2014

In data odierna alle h. 9.30 il revisore unico del Comune di Ponzano Veneto (TV), dott. Italo Pegoraro, si è recato presso la sede comunale per una verifica contabile, riguardante la Tesoreria e l'Economato

Di fronte al responsabile del servizio finanziario Rag. Callegari Lorenzo il Revisore provvede al controllo dei dati di cassa del tesoriere da cui risulta quanto segue:

Fondo Di cassa al 1.1.	+ Euro	1.130.904,83
Reversali emesse fino alla n. 505	+ Euro	3.161.651,03
Totale entrate ente	+ Euro	4.292.555,86
mandati emessi fino al n. 1698	- Euro	-4.081.322,63
SALDO DI CASSA DELL'ENTE	Euro	211.233,23
reversali emesse e non incassate dal tesoriere	- Euro	-640,00
reversali emesse e non caricate dal tesoriere	- Euro	0,00
reversali emesse e non trasmesse al tesoriere	- Euro	0,00
bollette non coperte da reversale	+ Euro	726.183,75
bollette stornate dal tesoriere	- Euro	0,00
mandati emessi e non spesi dal tesoriere	+ Euro	62.644,97
mandati emessi e non caricati dal tesoriere	+ Euro	29.498,41
mandati emessi e non trasmessi al tesoriere	+ Euro	0,00
pagamenti effettuati dal tesoriere da regolarizzare	- Euro	-295.707,53
SALDO DI CASSA DEL TESORIERE	Euro	733.212,83

Viene quindi controllata la cassa economale, alla presenza dell'Economo sig.ra Maristella Brugnera, da cui si rileva quanto segue:

SITUAZIONE CASSA ECONOMATO al 30/9/2014		
	ENTRATE	USCITE
Residui anno precedente	0,00	
Anticipazioni	5.000,00	
Bollette emesse	0,00	8.168,43
Bollette Provvisorie emesse		0,00
Bollette restituite		0,00
Bollette rimborsate	4.254,67	
Restituzioni Anticipazioni		0,00
Disponibilità a pagare		1.086,24
DISPONIBILITA' DI CASSA		1.086,24

Riconciliazione:

1.086,24-

Anticipazioni non rimborsate

0,00=

CASSA

1.086,26

=====

Non vi son alla data odierna anticipazioni non rimborsate.

La cassa come rilevato alla data odierna, è composta secondo il seguente prospetto:

Tagli	Numero	Totale
500	0	0
200	0	0
100	3	300
50	10	500
20	8	160
10	11	110
5	1	5
2	1	2
1	5	5
0,5	4	2
0,2	5	1
0,1	60	0,60
0,05	10	0,50
0,02	2	0,04
0,01	10	0,10
		1.086,24

Si è poi controllata la cassa del servizio Biblioteca, al cospetto della sig.ra Sbordone Sara. La cassa risulta come da prospetto che segue:

Giacenza alla data di ultima verifica- 13.06.2014	€uro	11.10
Incassato alla data di verifica –	€uro	12,90
Versamenti eseguiti nel periodo-	€uro	0,00
Giacenza cassa alla data di verifica 30.09.2014	€uro	24,00

L'ultima bolletta è del 25/9/14 pari ad € 1.20, intestata a Michielin Alfredo.

Il saldo contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Si è, poi, controllata la cassa della Segreteria dell'Ente, di fronte alla sig.ra Rosella Bigolin, che risulta come da prospetto che segue:

giacenza alla data di ultima verifica- 13.06.2014	€uro	112.73
Incassato alla data di verifica	€uro	300.00
Versamenti eseguiti nel periodo-	€uro	328.00
Giacenza cassa alla data di verifica 30.9.2014	€uro	84.73

L'ultimo pagamento in posta è del 26/9/14 pari ad € 73.00.

Il saldo contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Si è quindi controllata la cassa relativa all'Edilizia Privata, alla presenza della sig.ra Basaggio Patrizia. Tale settore incassa solamente corrispettivi relativi alle fotocopie effettuate su richiesta dei contribuenti. La giacenza di cassa è così formata:

Saldo iniziale 13/6/2014	€uro	74.70
Entrate periodo	€uro	68.10
Uscite nel periodo	€uro	0.00
Giacenza cassa alla data di verifica- 30.09.2014	€uro	142.80

L'ultima bolletta emessa per ricevuta del pagamento di Crema Maurizio è la n. 53 del 30/9/14 ed ammonta ad € 0,80.
La cassa risulta così composta:

Tagli	Numero	Totale
500	0	0
200	0	0
100	0	0
50	0	0
20	3	60
10	6	60
5	2	10
2	2	4
1	5	5
0,5	2	1
0,2	5	1
0,1	15	1
0,05	6	0,3
0,02	10	0,2
0,01	30	0,3
		142.80

Il saldo contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Infine si è controllata la cassa Anagrafe, alla presenza del sig. Svigeri Francesco.

giacenza iniziale 13/6/14	€uro	381,31
Incassato alla data di verifica	€uro	3.901,06
Versamenti eseguiti nel periodo-	€uro	2.587,99
Giacenza cassa alla data di verifica - 30/9/14	€uro	1.694,38

Come risulta dal seguente prospetto:

Tagli	Numero	Totale
500	0	0
200	0	0
100	5	500
50	14	700
20	20	400
10	3	30
5	8	40
2	3	6
1	10	10
0,5	4	2
0,2	5	1
0,1	22	2,2
0,05	34	1,7
0,02	36	0,72
0,01	76	0,76
		1.694,38

L'ultimo movimento è del 30/9/14 di € 5.42 (Piovesan Silvana) relativo al rilascio della carta di identità.

Gli incassi del periodo in esame riguardano per € 402,58 i diritti di segreteria e per € 3.498,48 carte di identità. Il versamento del 17/7/14 riguarda per € 880 carte di identità e 107,99 diritti di segreteria; il versamento del 20/8/14 riguarda per € 1.450,00 carte di identità e per € 150,00 diritti di segreteria

Del che il presente verbale che viene chiuso ad h. 12.30.

Il revisore unico
Dott. Italo Pegoraro





COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor

PEGORARO dott. ITALO

VISTO

- che il Comune di Ponzano Veneto è incluso tra gli enti partecipanti alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23.06.2011 n. 118;

- la proposta di variazione in assestamento generale al bilancio di previsione 2014 di cui al D.Lgs.118/2011, che sarà sottoposta alle deliberazioni del Consiglio Comunale nella prossima seduta;

ANALIZZATE

le variazioni in aumento e diminuzione delle entrate e delle spese per la parte della competenza;

PRESO ATTO

che le variazioni suddette riguardano sia la parte corrente che la parte in conto capitale;

CONSTATATO

che le variazioni non alterano le condizioni che assicurano il permanere dell'equilibrio generale del bilancio;

VERIFICATO

che le variazioni di spese e di entrate rispondono a criteri di veridicità, attendibilità e prudenza;

che l'ente non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

ESPRIME

conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di variazione in assestamento generale al bilancio di previsione 2014 .

Ponzano Veneto, 20 Novembre 2014.

Il Revisore dei Conti

Pegoraro dott. Italo



COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor

PEGORARO dott. ITALO

VISTO

- che il Comune di Ponzano Veneto è incluso tra gli enti partecipanti alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23.06.2011 n. 118;

- La delibera di Giunta Comunale n. 256 del 30/10/2014 avente ad oggetto “variazione urgente al bilancio di Previsione ai sensi art. 175 d.lgs 267/2000 così come modificato dall’art.74 comma 23 del D.Lgs 118/2011” adottata in via d’urgenza che sarà sottoposta alla ratifica del Consiglio Comunale in prossima seduta;

ANALIZZATE

le variazioni in aumento delle entrate e delle spese di competenza e cassa;

PRESO ATTO

che le variazioni suddette riguardano la parte conto capitale;

CONSTATATO

che le variazioni non alterano le condizioni che assicurano il permanere dell’equilibrio generale del bilancio;

VERIFICATO

che le variazioni di spese e di entrate rispondono a criteri di veridicità , attendibilità e prudenza

ESPRIME

Conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta di ratifica da parte del Consiglio Comunale della delibera di Giunta n256 del 30/10/2014 avente ad oggetto “variazione urgente al bilancio di Previsione ai sensi art. 175 d.lgs 267/2000 così come modificato dall’art.74 comma 23 del D.Lgs 118/2011” adottata in via d’urgenza

Ponzano Veneto, 20 novembre 2014

Il Revisore dei Conti
Pegoraro dott. Italo



COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor

PEGORARO dott. ITALO

VISTO

- che il Comune di Ponzano Veneto è incluso tra gli enti partecipanti alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi di cui all'art. 36 del D. Lgs. 23.06.2011 n. 118;

-che il D.lgs 118/2001 prevede la possibilità da parte della giunta comunale di effettuare variazioni di bilancio tra le dotazioni finanziarie dei macroaggregati interne a ciascun programma ovvero rimodulazioni compensative fra categorie all'interno della stessa tipologia;

- la proposta di Giunta Comunale di variazione fra categorie in entrata e macroaggregati al bilancio di previsione 2014 di cui al D.Lgs.118/2011;

ANALIZZATE

le variazioni in aumento e diminuzione delle entrate e delle spese per la parte della competenza;

PRESO ATTO

che le variazioni suddette riguardano sia la parte corrente che la parte in conto capitale;

CONSTATATO

che le variazioni non alterano le condizioni che assicurano il permanere dell'equilibrio generale del bilancio;

VERIFICATO

che le variazioni di spese e di entrate rispondono a criteri di veridicità, attendibilità e prudenza; che l'ente non si trova nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

ESPRIME

conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla proposta la proposta di Giunta Comunale di variazione fra categorie in entrata e macroaggregati al bilancio di previsione 2014 di cui al D.Lgs.118/2011;

Ponzano Veneto, 20 Novembre 2014.

Il Revisore dei Conti

Pegoraro dott. Italo



COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor
PEGORARO dott. ITALO

VISTO

l'art. 194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;

l'art. 239 il primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

ANALIZZATE

la proposta di delibera Consiliare avente ad oggetto "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi art.194 comma 1 lettera e) del D.Lgs 267/2000 e relativo finanziamento con prelevamento dal fondo di riserva " ed i suoi allegati, esaminata dal Revisore in data odierna in riferimento ad un importo pari ad € 3.834,61 per fatture emesse dalla ditta PMG Italia (già ditta MGG Italia) per la tipologia di Debito fuori bilancio previsto dall'art. 194 lett. e) del Tuel, ossia, acquisizione dei beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art.191, commi 1, 2 e 3 del Tuel;

PRESO ATTO

la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, primo comma , lett. a) e lett. e) del dlgs. 267/2000;

CONSIDERATO il Parere di Regolarità tecnica favorevole

CONSIDERATO il Parere di Regolarità Contabile favorevole

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **PARERE FAVOREVOLE** al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio per un ammontare complessivo di
€ 3.834,61

IL REVISORE INVITA

l'Ente:

ai sensi dell'art. 227 del TUEL ad inviare il rendiconto recante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in argomento, alla Sezione Enti locali della Corte dei Conti;

Ponzano Veneto, 18 Dicembre 2014

Il Revisore dei Conti
Pegoraro dott. Italo



COMUNE DI PONZANO VENETO

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti del Comune di Ponzano Veneto, nella persona del signor PEGORARO dott. ITALO;

VISTE

La relazione illustrativa tecnico finanziaria sulla rideterminazione e quantificazione delle risorse decentrate di parte stabile e variabili relative agli istituti del trattamento economico accessorio per l'anno 2014;

La preintesa di accordo decentrato integrativo relativo all'annualità 2014;

PRESO ATTO

del contenuto della relazioni stesse e della modalità di determinazione delle risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività che vengono quantificate in:

- euro 170.742,93 relative alla risorse di parte stabile;
- euro 11.591,61 di risorse variabili, comprensive della quota di I.C.I. destinata agli accertatori e pari ad euro 970,00, della quota di euro 7.422,53 (pari all'1,2% monte salari 1997) ed euro 3.199,08 somme non utilizzate nell'anno precedente;
- le risorse vanno decurtate per € 12.957,46 ai sensi dell'art.9, comma 2 bis della legge n.122/2010

CONSTATATO

che le risorse decentrate sono state determinate conformemente a quanto stabilito dai vigenti Contratti Collettivi nazionali di Lavoro;

che la preintesa di accordo decentrato integrativo relativo all'annualità 2014 destina le risorse come sopra quantificate conformemente al CCDI del 23.12.2013;

RISCONTRATO

che l'ammontare complessivo di € 169.377,08 oltre agli oneri riflessi conseguenti trovano copertura ai rispettivi capitoli del peg 2014;

ESPRIME

conseguentemente e per i suesposti motivi, parere favorevole sulla quantificazione delle risorse decentrate di parte stabile e variabile relative agli istituti del trattamento economico accessorio per l'anno 2014.

Ponzano Veneto, 18 Dicembre 2014.

Il Revisore dei Conti
Pegoraro dott. Italo

Verifica di cassa del 19/12/2014

In data odierna alle h. 8.30 il revisore unico del Comune di Ponzano Veneto (TV), dott. Italo Pegoraro si è recato presso la sede comunale per una verifica contabile, riguardante la Tesoreria e l'Economato.

Di fronte al responsabile del servizio finanziario Rag. Callegari Lorenzo il Revisore provvede al controllo dei dati di cassa del tesoriere da cui risulta quanto segue:

19/12/2014 - di diritto

Fondo Di cassa al 1.1.	+ Euro	1.130.904,83
Reversali emesse fino alla n. 791	+ Euro	5.107.294,54
Totale entrate ente	+ Euro	6.238.199,37
mandati emessi fino al n. 2359	- Euro	-6.196.053,59
SALDO DI CASSA DELL'ENTE	Euro	42.145,78
reversali emesse e non incassate dal tesoriere	- Euro	-62.614,08
reversali emesse e non caricate dal tesoriere	- Euro	-10.188,42
reversali emesse e non trasmesse al tesoriere	- Euro	0,00
bollette non coperte da reversale	+ Euro	625.365,72
bollette stornate dal tesoriere	- Euro	0,00
mandati emessi e non spesi dal tesoriere	+ Euro	325.104,12
mandati emessi e non caricati dal tesoriere	+ Euro	550,00
mandati emessi e non trasmessi al tesoriere	+ Euro	0,00
pagamenti effettuati dal tesoriere da regolarizzare	- Euro	-60,00
SALDO DI CASSA DEL TESORIERE	Euro	920.303,12

Viene quindi controllata la cassa economale, alla presenza dell'Economo sig.ra Maristella Brugnera, da cui si rileva quanto segue:

SITUAZIONE CASSA ECONOMATO al 19/12/2014		
	ENTRATE	USCITE
Residui anno precedente	0,00	
Anticipazioni	5.000,00	
Bollette emesse	0,00	11.666,98
Bollette Provvisorie emesse		0,00
Bollette restituite		0,00
Bollette rimborsate	8.168,43	
Restituzioni Anticipazioni		0,00
Disponibilità a pagare		1.501,45
DISPONIBILITA' DI CASSA		1.501,45

Riconciliazione: 1.501,45-

anticipazioni non rimborsate 570,00=

CASSA 931,45

Le anticipazioni non rimborsate corrispondono a ricariche telefoniche poste mobili (10/12/2014) ad € 570.

La cassa come rilevato alla data odierna, è composta secondo il seguente prospetto:

Tagli	Numero	Importo
500	0	0
200	0	0
100	0	0
50	12	600
20	7	140
10	4	40
5	23	115
2	3	6
1	8	8
0,5	13	6,5
0,2	55	11
0,1	44	4,4
0,05	1	0,05
0,02	6	0,12
0,01	38	0,38
		931,45

Si è poi controllata la cassa del servizio Biblioteca, al cospetto della sig.ra Sbordone Sara.

La cassa risulta come da prospetto che segue:

Saldo iniziale al 30/9/2014	€uro	24,00
Entrate	€uro	3,40
Versamenti	€uro	27,40
Saldo al 19/12/2014	€uro	0,00

L'ultima entrata del periodo è del 13/11/2014 per € 0.50 ricevute da Sylaj Endrit.

Il versamento di € 27,40 è stato eseguito in data 17/12/2014.

Si è, poi, controllata la cassa della Segreteria dell'Ente, di fronte alla sig.ra Rosella Bigolin che risulta come da prospetto che segue:

Saldo al 30/9/2014	€uro	84,73
Entrate (anticipazioni)	€uro	200,00
Uscite	€uro	226,05
Saldo al 19/12/2014	€uro	58,68

L'ultima uscita è del 16/12 ed è pari ad € 3,90.

Il saldo contabile riconcilia con il denaro presente in cassa la quale risulta così composta:

Tagli	Quantità	Importo
500	0	0
200	0	0
100	0	0
50	1	50
20	0	0
10	0	0
5	1	5
2	0	0
1	1	1
0,5	0	0
0,2	3	0,6
0,1	0	0
0,05	0	0
0,02	0	0
0,01	27	0,27
Marche	1	1,81
		58,68

Si è quindi controllata la cassa relativa all'Edilizia Privata, alla presenza della sig.ra Basaggio Patrizia. Tale settore incassa solamente corrispettivi relativi alle fotocopie effettuate su richiesta dei contribuenti. La giacenza di cassa è così formata:

Saldo iniziale al 30/9/2014	€uro	142,80
Entrate periodo	€uro	61,40
Uscite periodo	€uro	189,60
Saldo alla data verifica 19/12/2014	€uro	14,60

L'ultimo incasso è relativo alla bolletta n. 72 del 16/12 pari ad € 2,00.
 Il versamento di € 189,60 è stato eseguito in data 13/11/2014.
 Il saldo contabile riconcilia con il denaro presente in cassa.

Infine si è controllata la cassa Anagrafe, alla presenza del sig. Svigeri Francesco.

Saldo iniziale al 30/9/2014	€uro	1.694,38
Entrate Periodo	€uro	1.615,14
Uscite Periodo	€uro	2.343,94
Saldo alla data di verifica	€uro	965,58

I versamenti sono relativi ad € 1.537,64 in data 27/10/2014 e ad € 500 in data 20/11/14 per carte d'identità e alle stesse date rispettivamente per € 206,30 ed € 100 per diritti di segreteria.

Gli incassi del periodo si riferiscono per € 201,30 a diritti di segreteria e ad € 1.413,84 a carte d'identità.

La cassa risulta così composta:

Tagli	Numero	Importo
500	0	0
200	0	0
100	1	100
50	6	300
20	14	280
10	7	70
5	25	125
2	0	0
1	58	58
0,5	40	20
0,2	28	5,6
0,1	38	3,8
0,05	30	1,5
0,02	40	0,8
0,01	88	0,88
		965,58

Del che il presente verbale che viene chiuso ad h. 13.00.

Il revisore unico
 Dott. Italo Reggato

